

L'ascolto della Parola di Dio si fa preghiera, in comunione con Gesù, che intercede presso il Padre per ciascuno di noi: per chi ha fede e per chi è lontano da lui; per gli sposi che vivono nella fedeltà e per quelli che faticano ad amarsi; per i sacerdoti e i consacrati... Gli affidiamo le persone e le situazioni che più ci stanno a cuore.

- Per la Chiesa, chiamata a indicare Gesù come unico Salvatore al quale affidare la propria vita... **NOI TI PREGHIAMO, SIGNORE.**
- Perché tutti i cristiani sappiano riconoscere i segni del Signore che passa nella storia...
- Per quanti si sentono chiamati a seguire il Signore nella via del sacerdozio, nella consacrazione religiosa o laicale...
- Per le ragazze e i giovani che cercano la volontà di Dio nella via del matrimonio e per i fidanzati che vi si stanno preparando...
- Per le famiglie, il loro impegno ad amarsi, la loro apertura alla vita...
- Perché la fedeltà di chi ha scelto di seguirti per la strada del matrimonio sostenga e rafforzi il dono quotidiano di sacerdoti e consacrati...
- Per gli sposi che non ce la fanno più e sono tentati di lasciare...
- Per chi è rimasto solo, o è povero, malato, deluso dalla vita...

Chiamaci ancora, Signore e fa' che possiamo ogni giorno trovarci disposti a camminare con te e come te pensare, sentire e agire, lasciandoci trasformare da te in tutto quello che siamo, sappiamo e possediamo. Cresca in noi l'entusiasmo sincero di incontrarci con te, di seguirti sempre più da vicino, accogliendo in pienezza il tuo Vangelo e abbracciando con amore il mistero della tua chiamata che ci porterà alla piena felicità, insieme con i fratelli. Amen (A.M. Canopi).

>> Concludi con il **Padre nostro**.

>> In questo mese ricorda spesso nella preghiera gli sposi e le famiglie

>> Se abiti a Milano e ti è possibile, offri la tua collaborazione per l'**Incontro Mondiale delle Famiglie** che si terrà dal 30 maggio al 3 giugno.



VOCAZIONE AL MATRIMONIO

“La vocazione al matrimonio è inscritta nella natura stessa dell'uomo e della donna, quali sono usciti dalla mano del Creatore. Il matrimonio non è un'istituzione puramente umana... Dio, che ha creato l'uomo per amore, lo ha anche chiamato all'amore, vocazione fondamentale e innata in ogni essere umano. Infatti l'uomo è creato a immagine e somiglianza di Dio che “è amore”. Avendolo creato uomo e donna, il loro reciproco amore diventa immagine dell'amore assoluto e indefettibile con cui Dio ama l'uomo. È cosa buona, molto buona, agli occhi del Creatore. Questo amore che Dio benedice è destinato a essere fecondo” (CCC 1603-1604). Vogliamo pregare per chi è chiamato per vocazione al matrimonio, vogliamo “dare nome” ai doni di Dio, alla grazia che egli pone nelle diverse vocazioni.

Ti lodiamo, Padre, perché il tuo amore risveglia nel nostro cuore la disponibilità all'incontro con te: grazie perché fai crescere la nostra vita di fede. Lode a te, Signore Gesù, Figlio del Padre, che sei presente e operante in mezzo a noi: grazie perché ci accompagni in ogni tempo. Lode a te, Spirito Santo, perché ci arricchisci con la testimonianza di uomini e donne che ti seguono nella vocazione al matrimonio: grazie perché edifichi in noi la tua speranza e la tua carità.

Nel silenzio adorante sto con semplicità davanti a Gesù, gli rivolgo la mia attenzione, il mio sguardo, il mio cuore. Cerco di non seguire i miei pensieri, ma di fare spazio dentro di me al suo amore, alla sua presenza. Se le preoccupazioni mi assillano, le condivido con Lui perché mi conforti con la sua luce... Poi mi affido a Lui con fiducia, pregando il salmo 139:

Signore, tu mi scruti e mi conosci, tu sai quando seggo e quando mi alzo. Penetri da lontano i miei pensieri, mi scruti quando cammino e quando riposo. Ti sono note tutte le mie vie; la mia parola non è ancora sulla lingua e tu, Signore, già la conosci tutta. Alle spalle e di fronte mi circondi e poni su di me la tua mano. Stupenda per me la tua saggezza, troppo alta e io non la comprendo. Ti lodo perché mi hai fatto come un prodigio, sono stupende le tue opere, tu mi conosci fino in fondo. Scrutami, e conosci il mio cuore, vedi se percorro una via di menzogna e guidami sulla via della vita. Amen.

Jempo di ascolto adorante

Ecco alcuni brani biblici sulla coppia e il matrimonio. La lettura calma e attenta della Parola ci aiuterà a comprendere ciò che Dio vuole dirci attraverso di essa. Scopriremo che questa Parola parla al cuore e si offre come Buona Notizia nella storia di ciascuno. E sul modello dell'amore di Dio per noi, imposteremo con gioia la nostra vita.

1. Dal Libro della Genesi (2,22-25)

Il Signore Dio formò con la costola, che aveva tolto all'uomo, una donna e la condusse all'uomo. Allora l'uomo disse: "Questa volta è osso dalle mie ossa, carne dalla mia carne. La si chiamerà donna perché dall'uomo è stata tolta". Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due saranno un'unica carne. Ora tutti e due erano nudi, l'uomo e sua moglie, e non provavano vergogna.

(breve silenzio)

Ti ringraziamo, Padre, perché, nella tua volontà d'amore, hai formato l'uomo e la donna l'uno in vista dell'altra, e hai voluto il matrimonio come risposta gioiosa dell'uomo e della donna alla loro creazione. Nell'unica storia comune, ciascuno è chiamato a vivere la pienezza dell'amore in un rapporto di completa reciprocità, diventando una sola carne e unendo i loro destini personali. Ti ringraziamo, perché hai voluto rendere la coppia umana tua collaboratrice nella creazione. Ti ringraziamo per tutte le famiglie cristiane del mondo e per gli sposi di altre fedi religiose che vivono fedelmente la loro vocazione all'amore.

2. Dal Libro del profeta Osea (2,16-19)

Ecco, io la sedurrò, la condurrò nel deserto e parlerò al suo cuore. Le renderò le sue vigne e trasformerò la valle di Acòr in porta di speranza. Là mi risponderà come nei giorni della sua giovinezza, come quando uscì dal paese d'Egitto.

E avverrà, in quel giorno - oracolo del Signore - mi chiamerai: "Marito mio", e non mi chiamerai più: "Baal, mio padrone". Le toglierò dalla bocca i nomi dei Baal, che non saranno più chiamati per nome.

(breve silenzio)

Ti ringraziamo, Signore che insegni ad amare, e ti preghiamo per tutti i fidanzati, nei quali rinnovi la tua chiamata a vivere secondo il tuo amore. Fa' che ti scoprano maestro quando si tratta di amare, di accogliere l'altro anche in ciò che non piace o allontana; capiscano che per essere felici occorre far felice l'altro. Tu, Signore, che sei il vero amante, colui che ha donato la vita per noi, da te continuamente amati.

3. Dalla lettera di San Paolo agli Efesini (5,21-22.25.28-32)

Nel timore di Cristo, siate sottomessi gli uni agli altri: le mogli lo siano ai loro mariti, come al Signore... E voi, mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei... Così anche i mariti hanno il dovere di amare le mogli come il proprio corpo: chi ama la propria moglie ama se stesso.

Nessuno infatti ha mai odiato la propria carne; anzi la nutre e la cura, come anche Cristo fa con la Chiesa, poiché siamo membra del suo corpo. *Per questo l'uomo lascerà il padre e la madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una sola carne.*

Questo mistero è grande: io lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa!

(breve silenzio)

Ti ringraziamo, Signore Gesù, per aver costituito con noi una nuova alleanza, mistero grande di un amore intenso e prezioso. Ti preghiamo per tutti gli sposi: vivano in reciproco rispetto, lealtà e fedeltà, sostanziata di dono e di perdono. Giorno dopo giorno rendi il loro matrimonio pienamente fecondo, nella dimensione familiare e in quella ecclesiale e sociale, e siano scuola di comunione operosa tra tutti gli esseri umani.

4. Dal Vangelo secondo Matteo (19,3-9)

Si avvicinarono a Gesù alcuni farisei per metterlo alla prova e gli chiesero: "È lecito a un uomo ripudiare la propria moglie per qualsiasi motivo?"

Egli rispose: "Non avete letto che il Creatore da principio *li fece maschio e femmina* e disse: *Per questo l'uomo lascerà il padre e la madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una sola carne?* Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto". Gli domandarono: "Perché allora Mosè ha ordinato di darle l'atto di ripudio e di ripudiarla?". Rispose loro: "Per la durezza del vostro cuore Mosè vi ha permesso di ripudiare le vostre mogli; all'inizio però non fu così.

Ma io vi dico: chiunque ripudia la propria moglie, se non in caso di unione illegittima, e ne sposa un'altra, commette adulterio".

(breve silenzio)

Signore Gesù, rendici consapevoli della nostra piccolezza di fronte alla tua grandezza e al tuo amore senza limiti. Chiama ancora ogni giorno gli sposi, perché rinnovino la promessa che li ha uniti davanti a te.

Ti preghiamo per le coppie in difficoltà: sii in mezzo a loro come Colui che unisce profondamente; di fronte alle ferite mostra la strada del perdono; dona loro un po' della forza del sì di Maria, tua Madre, e fa' che acconsentano con gioia a ciò che richiede la loro missione di sposi.